

PEREQUAZIONE PENSIONI 2021

Con D.M. del pubblicato su G.U. 292 del 24/11/2020 è stata fissata la rivalutazione definitiva delle pensioni 2020 in misura pari allo 0,5%, contro il dato previsionale dello 0,4% indicato nel D.M. del novembre 2019.

Contemporaneamente è stato fissato allo 0,0% il tasso previsionale di inflazione da applicare sulle pensioni a partire dal 1° gennaio 2021, salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo.

Spetta pertanto ai pensionati un conguaglio positivo dello 0,1%, rispetto all'importo in godimento al 31/12/2019, che verrà versato come una tantum nel mese di gennaio 2021 per recuperare la minore indicizzazione concessa provvisoriamente nel corso di tutto il 2020.

In concreto, a seconda della classe dell'assegno di ciascuno, si tratta di una tantum (riferita al 2020) tra i 13 e poco più di 30 €, con effetto di trascinamento (a partire dall'1/01/2021) oscillante tra 1 € e poco più di 2 € mensili lordi, visto comunque il tasso provvisorio di rivalutazione per il 2021 fermo allo 0,0%.

Più approfondite analisi e considerazioni su questi valori – e gli effetti che hanno sulle nostre (martoriate) pensioni - verranno riportati in un articolo di Soleri Giacomo sulla prossima rivista Nuovi Incontri.